

Germania - Tour nella selva nera

4-11 agosto 2012

Equipaggio: Marco e Marzia, Marta (15 anni) Maria Chiara (12) e Pietro (4)

Mezzo: McLouis Glen 560

Sab 4/08 - Varese – Freiburg im Breisgau

Partenza da Varese verso le 9.00, destinazione Freiburg. Si passa dalla Svizzera. Danno circa 5 km di coda al tunnel del Gottardo, così decidiamo di uscire dall'autostrada prima del tunnel e di fare il passo. La scelta è felice: la strada del Gottardo è ampia e si affronta senza difficoltà anche con il camper, non c'è coda e in circa 40 minuti siamo di nuovo in autostrada dall'altra parte. Verso le 16.00 siamo a Freiburg, compresa una sosta per il pranzo in un'area di servizio prima di Basilea.

Ci fermiamo all'area attrezzata **Reisemobilplatz am eschholzpark, in Bissierstrasse** (GPS: N 47.99944 E 7.82556).

Di fronte all'area, abbastanza affollata, il parcheggio di una scuola è adibito ad area di sosta come espansione dell'area stessa, anche se non ci sono servizi.



Andiamo in centro a piedi, in 30 minuti circa siamo nella piazza centrale, la **Münsterplatz**. La città si mostra assai vivace, molti giovani (Freiburg è centro universitario), artisti di strada che si esibiscono nella **Rathausplatz**. Magnifico il **Münster**, la Cattedrale gotica con l'imponente campanile, nella quale troviamo anche una messa prefestiva alle 18.30

Di fronte alla cattedrale la **Kaufhaus** dalla caratteristica facciata rossa.

Particolari anche i canaletti d'acqua, i **Bächle**, concepiti originariamente per l'approvvigionamento idrico e per mantenere pulita la città. Oggi sono un tratto caratteristico di Friburgo, e i bambini vi fanno navigare delle barchette che le bancarelle offrono un po' ovunque.

Ceniamo in un ristorante-pizzeria italiano ben segnalato vicino alla **Martinstor**, la porta di S.Martino, non lontano dalla cattedrale. Ultimo giro per gustare Friburgo by night, con Pietro che già dorme nel passeggino, poi ritorno al camper.

Passa un incaricato in bicicletta a riscuotere il ticket per la notte, siccome siamo nel parcheggio senza servizi paghiamo 5 euro anziché 8.



Dom 5/08 - Freiburg – Titisee – Donaueschingen



Si parte in mattinata da Freiburg dirigendosi verso il **Titisee**, uno dei laghi più belli della Foresta Nera. Lasciamo il camper nel parcheggio dei Bus, vicino alla stazione. Per 5 euro è possibile fermarsi tutto il giorno. Alla stazione un trenino a vapore d'epoca effettua brevi viaggi per i turisti.

Il lago Titisee e la cittadina omonima distano circa 300 m. Molto turistico, il centro è tutto un susseguirsi di negozietti e bancarelle. Molto bello il lago, anche se la giornata tendente al piovoso non esalta i panorami.

Mangiamo wüstel, crauti e patate, poi ritorniamo al camper nel pomeriggio.

Facciamo rotta verso **Donaueschingen**, cittadina in cui viene collocata ufficialmente la sorgente del Danubio (**Donauquelle**), che si trova nel giardino del Palazzo dei Principi von Fürstenberg.

Lasciamo il camper a duecento metri dalla sorgente, in un parcheggio in Fürstenbergstrasse dove è anche possibile gratuitamente passare la notte. Non ci sono servizi, ma un cartello informa che un punto di carico-scarico è disponibile nella zona degli impianti sportivi, non molto lontano.

E' possibile visitare la Donauquelle, non il palazzo.

In compenso il parco adiacente (l'ingresso è a circa 400 m dalla sorgente) è molto riposante, con molta acqua e molte paperelle che fanno entusiasmare il piccolo Pietro.



Comincia a piovere. Torniamo al camper e passiamo la notte nel parcheggio, dove nel frattempo si sono fermati un altro paio di mezzi.

Lun 6/08 - Donaueschingen – Villingen – Triberg - Schonach

Ci svegliamo al mattino che piove a dirotto, così lasciamo il parcheggio e ci dirigiamo verso

Villingen. Troviamo parcheggio (con parchimetro) in una via appena di fianco alle mura del centro storico. Il tempo è clemente, ha smesso di piovere e di tanto in tanto appare un'occhiata di sole. Villingen è una bella cittadina dall'aspetto medioevale, piena di angolini caratteristici. Da segnalare anche, a fianco del Duomo, una curiosissima fontana metallica a forma di torre con personaggi allegorici.



Lasciata Villingen facciamo rotta verso **Triberg**, capitale degli orologi a cucù e piena di negozi di souvenir. Questo centro è famoso anche per le cascate, intorno alle quali è possibile fare passeggiate nei boschi seguendo diversi itinerari. E' ormai pomeriggio inoltrato, ha ripreso a piovere. A Triberg è segnalato un parcheggio per camper al coperto, ma è praticamente un garage e a Marzia non piace. Per passare la notte c'è poco più avanti lungo la strada, a **Schonach**, un'area sosta molto accogliente, la

"Reisemobil stellplatz obertal" (GPS: N 48.145833 E 8.189167). Ci si registra presso la fattoria-maneggio proprio sopra

l'area. Con 7 euro possiamo restare tutta la notte e otteniamo anche una card che consente di

usufruire gratis di diversi servizi tra cui mezzi pubblici ed ingresso alle cascate di Triberg. Possibilità anche di attacco elettrico a gettone (1 euro per 8 ore) e carico scarico. Nell'area troviamo anche un'altra famiglia di camperisti italiani. Facciamo con loro un breve giro per il paesino di Schonach, poi rientriamo perché fa abbastanza freddo (siamo a 800 m...) e prepariamo la cena.

Mar 7/08 - Triberg - Gutach



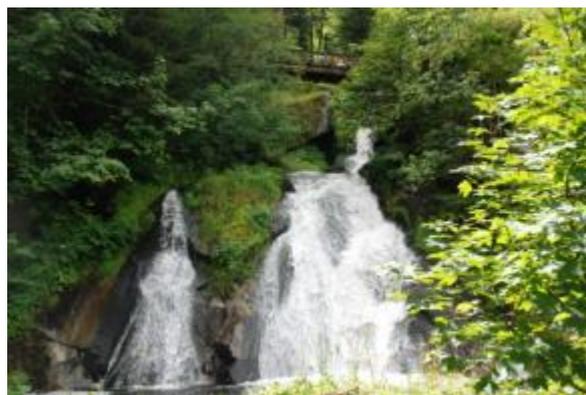
La mattina scendiamo da **Schonach** verso **Triberg**, capitale degli orologi a cucù. Un po' più sotto Triberg c'è appunto l'orologio più grande del mondo – almeno così ci dicono – e decidiamo di visitarlo. Si trova lungo la strada 33, in direzione Offenburg, è visibile dalla strada subito dopo una galleria, circondato da negozi di souvenir.

Quando torniamo a **Triberg** è mattina inoltrata e giriamo un bel po' prima di trovare un parcheggio per il camper. La cittadina è molto turistica, e anche qui è tutto un susseguirsi di negozi di orologi e artigianato locale. Pranziamo con wurstel e patatine e al pomeriggio visitiamo le cascate. Entriamo gratis, grazie alla card che ci hanno dato il giorno precedente all'area di sosta, altrimenti l'ingresso famiglia ci sarebbe costato 8,50 euro.

Le cascate possono essere visitate seguendo diversi percorsi di differente lunghezza, ma tutti assolutamente agevoli anche per i bambini. Molto bella la foresta in questa zona, ci sono moltissimi scoiattoli che, abituati ormai alla presenza umana, si lasciano avvicinare fin quasi a prendere il cibo dalle mani dei visitatori (è possibile anche acquistare appositi sacchetti di noccioline alle casse di entrata...!)

Ripartiamo in direzione nord verso **Gutach**, dove c'è il famoso museo all'aperto della Foresta Nera (**Schwarzwaldler Freilichtmuseum**). Facciamo però una breve sosta a **Hornberg** dove è presente un altro enorme orologio (secondo noi anche più bello del precedente).

Nel tardo pomeriggio arrivo a **Gutach**. C'è un grande parcheggio presso il museo all'aperto, con ticket d'ingresso. Chiediamo se è possibile il pernottamento e la risposta è affermativa. Infatti in serata arrivano altri camper per la notte. Si prepara la cena, domani visitiamo il museo.



Mer 8/08 - Gutach - Schiltach



Oggi finalmente c'è un bel sole! Dedichiamo la mattinata alla visita dello **Schwarzwald Freilichtmuseum**, un'intera area dedicata a ricostruzioni della vita tipica della popolazione di queste zone. Il Museo, fondato nel 1963, ospita sei grandi fattorie che insieme ai loro edifici collaterali ricostruiscono la vita rurale nella Foresta Nera tra il XVI ed il XIX sec.

Alla biglietteria presentiamo il ticket del parcheggio, per il visitatore del museo costa solo 1,5 euro anche se abbiamo trascorso lì la notte. La ricostruzione degli ambienti è molto dettagliata, anche l'arredamento

interno è stato riprodotto fedelmente. Verso mezzogiorno una signora in costume locale tradizionale prepara patate, quark e speck in una antica (e fumosissima) cucina a legna, per chi desidera fermarsi a mangiare.

Noi preferiamo tornare a mangiare in camper dopo la visita, e nel pomeriggio ci dirigiamo verso il paesino di **Schiltach**. Questo centro è considerato uno dei più pittoreschi della Schwarzwald, con tutte le case a graticcio molte delle quali con le facciate affrescate, come anche il **Rathaus**. Sostiamo in un parcheggio sulla riva del fiume **Kinzig** (entrati in paese si svolta a sinistra dove c'è un grande emporio di pelletteria). Il parcheggio è ideale per visitare il centro, ma non c'è possibilità di fare carico scarico (solo acqua potabile, no wc e acque grigie). Così terminato il giro di Schiltach torniamo indietro di qualche km sulla strada che abbiamo percorso e ci fermiamo per la notte nel "**Trendcamping Wolfach**" (SchiltacherStr. 80) dove oltre al carico-scarico troviamo anche delle stupende docce a idromassaggio per ristorarci dalle fatiche della giornata.



Gio 9/08 - Schiltach – Freudenstadt – Baden Baden - Thisis



Fatto carico-scarico ripartiamo in direzione **Freudenstadt**, cittadina su di un altopiano a 740 mt, nota per la sua **Marktplatz**, la piazza più grande della Germania (216 x 219 m), pedonale per la maggior parte e dotata di numerosi negozi, caffè e ristoranti. Troviamo parcheggio direttamente ai bordi della piazza, nell'area autobus. Al centro c'è una enorme e particolare fontana con getti d'acqua intermittenti: fa caldo e ci sono numerosi bambini che giocano con l'acqua e fanno il bagno. I nostri naturalmente non si tirano indietro e dopo pochi minuti sono

completamente fradici...

Nel primo pomeriggio, da Freudenstadt prendiamo la statale 500, la famosa "**Strada Alta della Foresta Nera**" (**Schwarzwald-Hochstrasse**) lunga Km 60 e che porta fino a **Baden-Baden**.

La strada è di notevole interesse, passa tutta in quota (800-1000 mt) tra crinali panoramici. Fermarsi almeno in corrispondenza del **belvedere Schliffkopf** a mt 1.056, e del **Mummelsee** a mt 1.036, laghetto d'altura dalle acque scurissime. Si trova ai bordi della strada, sulla destra dietro l'omonimo hotel.



Arrivati a Baden-Baden, dopo un giro veloce della cittadina, imbocchiamo l'autostrada in direzione sud. Iniziamo il viaggio di ritorno, ma l'intenzione è quella di fermarci una giornata in Svizzera a **San Bernardino**, dove abbiamo promesso ai ragazzi una visita al Parco Avventura.

Arriviamo in tarda serata all'area di servizio di **Thusis**, nel cui ampio e tranquillo parcheggio facciamo sosta per la notte.

Ven 10/08 - Thusis – San Bernardino - Bellinzona

Si riparte la mattina in direzione **San Bernardino**, dove Marta e Maria Chiara sono impazienti di cimentarsi con il percorso avventura. Arriviamo a metà mattina, ma scopriamo che gli impianti sono occupati fino al primo pomeriggio da una comitiva che li aveva in precedenza prenotati. Quindi si passa la mattina prendendo il sole, Pietro si diverte nel parco giochi per i piccoli, mangiamo dei panini per pranzo e nel primo pomeriggio siamo di nuovo al parco avventure che stavolta è tutto per noi (o quasi).



Siccome Pietro è ovviamente troppo piccolo per salire, ma le due ragazze devono essere accompagnate da un adulto, tiriamo a sorte su chi dei due (Marzia o Marco) si cimenterà nel percorso. La sorte cade sul papà, così con elmetto e imbragature iniziamo i passaggi del percorso. Il tutto è molto divertente, scalette di corda, liane da un albero all'altro, camminate su funi d'acciaio, ed infine il passaggio mozzafiato, di 150 mt sospesi su una carrucola attraverso il torrente. Finito il tutto restiamo ancora un po' a San Bernardino per goderci il resto del pomeriggio sui prati.

Teoricamente si potrebbe già tornare verso casa (Varese è a un paio d'ore...) ma decidiamo di passare un'altra notte in camper, così ci fermiamo, lungo il tragitto, nell'area di servizio di Bellinzona, dove sappiamo esserci un ottimo ristorante Marché, per l'ultima cenetta della vacanza. In serata ancora una piacevole sorpresa: accanto a noi nell'area si ferma un'autobotte carica di... cioccolato fuso!! Visti i ragazzi il conducente (anche lui un camperista, come ci confida) ci regala un sacchetto con 10 Kg di ottimo cioccolato bianco! Una volta raffreddato e tagliato in panetti ci ricorderà per parecchio tempo questa bella vacanza 2012 in Germania.